

## Aforismo dall'alto

di **Antonio Fiore**

Ischia: durante il sorvolo sull'isola di un elicottero dei Carabinieri scoperto e subito sequestrato un immobile realizzato in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico. Gran giramento di pale (del titolare del cantiere abusivo).



## Il racconto

Il turismo passerà da Maradona al pince-nez di Benedetto Croce

di **Davide D'Urso**  
a pagina 9

**OGGI 32°**  
Nubi sparse  
Vento: 15,48 Km/h  
Umidità: 74%



GIO



24°/32°

VEN



23°/35°

SAB



23°/33°

DOM



24°/33°

Onomastici: Elpidio

Dati meteo a cura di **Il Meteo**

# CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

corrieredelmezzogiorno.it



**Il report** Qui pesa il 90 per cento in più sul bilancio familiare

## Carrello della spesa In Campania è il più caro d'Italia

Altroconsumo: Treviso meglio di Caserta

## Immigrazione

### UN ARGINE AL NUOVO SCHIAVISMO

di **Francesco Dandolo**

**I**l 24 agosto di ogni anno si fa memoria di Jerry Masslo, giovane sudafricano che nel 1989 fu barbaramente assassinato dopo avere trascorso l'intera giornata nelle terre di Villa Literno a raccogliere pomodori per ottenere qualche spicciolo. L'iniziativa, promossa dalla Comunità di Sant'Egidio e condivisa con la Cgil e le associazioni protese ogni giorno nella tutela dei migranti, ha un valore storico incancellabile: la vicenda umana e la tragica fine di Masslo aprirono gli occhi agli italiani che da tempo il nostro Paese era terra di immigrazione. Tuttavia, la scelta di collegare il ricordo di Masslo ai braccianti morti per incidenti, fatica, indifferenza, si è rivelata un'intuizione profonda e ha reso l'evento carico di ulteriore significato. Lo è stato soprattutto quest'anno se si considera l'elevato numero di vittime nelle campagne. L'elenco è impressionante, una sorta di strage.

continua a pagina 6

Fare la spesa in Campania è molto meno conveniente che nel resto d'Italia e pesa il 90% in più sul bilancio familiare. I dati raccolti da Altroconsumo sui prezzi della grande distribuzione mostrano con chiarezza un paradosso tutto italiano: riempire il carrello costa meno nelle aree più ricche del Paese che nelle regioni economicamente più fragili. Infatti, una famiglia campana (il cui bilancio è assorbito per il 19% dalla spesa alimentare), anche scegliendo i negozi più economici, spende in un anno 7.392 euro, una lombarda può portarsi a casa lo stesso carrello con 100 euro in meno; una toscana ne risparmia circa 200 e una veneta addirittura 400. A Napoli, il risparmio massimo che si riesce ad ottenere in un anno, ponendo attenzione ai prezzi tra i vari supermercati, è di 223 euro e a Caserta di appena 35 euro.

a pagina 3 **Mazzone**

### L'allarme Fermato un quarantenne Centro direzionale, torna l'incubo: un'altra donna seguita e abusata

di **Gennaro Scala**

**L**e invocazioni di «aiuto», una scalinata di emergenza, una donna trovata nuda e sotto choc. E un uomo che prova a scappare nei sottopassi del Centro direzionale di Napoli, ma viene inseguito e bloccato dopo pochi metri. È intorno alle 23.50 di domenica scorsa che scatta l'allarme, nei pressi di Torre Luisa. A sentire quelle grida è una pattuglia del Consorzio Gestione Servizi impegnata nei controlli notturni. I vigilanti raggiungono la scalinata di emergenza e trovano la donna, una cittadina georgiana, in stato di choc. Poco distante c'è un uomo. Quando si accorge della presenza dei vigilanti, secondo la ricostruzione, tenta di allontanarsi attraverso i sottopassi. Non fa molta strada: viene raggiunto e fermato.

continua a pagina 5

L'intervista **Giuseppe Viterale**

«Io, ristoratore a NY, rincorsi un imprenditore per fargli pagare il conto Era Donald Trump»

di **Gabriele Bojano**

**G**iuseppe Viterale, imprenditore di successo negli Usa dalle origini cilentane, racconta la sua vita sull'asse New York-Rofrano. Di quella volta che rincorse Trump per fargli pagare il conto al ristorante e dell'incontro con Mattarella all'Harvard Club

a pagina 5

Calcio **Salterà anche Arsenal, Bologna e Fiorentina**

McTominay si ferma per una lieve aritmia «Rientrerò più forte» I cambi verso l'Inter

di **Ciro Troise**

**S**cott McTominay tornerà dopo la sosta per le Nazionali. Ha una lieve aritmia benigna — spiega il club — e si sottoporrà nei prossimi giorni ad un intervento di correzione mediante ablazione (Pfa). Salterà quattro sfide.

a pagina 11

### Dibattiti del Corriere

L'INTERVENTO / 1

### L'umanesimo di una Grande Napoli

di **Francesco Coppà**

**N**el programma di una «Grande Napoli» delineato da Gaetano Manfredi in un recente intervento sul *Corriere del Mezzogiorno* vi è qualcosa che merita di essere osservato oltre il suo contenuto urbanistico. Metropolitana, Alta Velocità, porto, aeroporto, Bagnoli, Napoli Est, quartieri trasformati in poli dotati di servizi: tutto potrebbe essere letto come il progetto di un tecnico prestato alla politica. Sarebbe una lettura incompleta.

a pagina 6

L'INTERVENTO / 2

### Caro sindaco, quante contraddizioni

di **Giulio Pane**

**H**o letto con attenzione le recenti dichiarazioni programmatiche del sindaco Manfredi sul *Corriere* e tutti gli interventi, anche precedenti, che hanno trattato la questione del possibile futuro della città di Napoli e delle sue linee di sviluppo. Alla discussione, per quanto ampiamente partecipata, manca finora una riflessione che potremmo chiamare finalistica. Perché di questo si tratta: quale finalità identitaria raggiungere. E mi pare di potere osservare subito che se uno l'identità se la deve andare a cercare necessariamente fuori di Napoli, o ha sbagliato obiettivo o ha in mente un altro obiettivo.

continua a pagina 7

## SULLA STRADA

di **Riccardo Vigilante**

## Ventenni

**F**ermata Museo della metro. «Ugo, l'estate?». Il ragazzo, vent'anni o poco più, accompagna la smorfia di disgusto con un gesto. «Perché Eva ti ha lasciato? Smettila di seguirla su Instagram!», suggerisce lei premurosa. «Me lo so' tolto Instagram». La ragazza sgrana gli occhi e lo fissa ammirata.

Forse l'unica cosa coraggiosa che ho fatto nella vita è stata partire da solo con un sacco a pelo rosso nel luglio del 1980, in un'estate di autostop che si confondeva ancora con quelle degli anni Settanta. Avevo ventidue anni, soffrivo per amore e chissà cosa cercavo tra il



festival del teatro a Sant'Arcangelo, un concerto di Claudio Lolli a Pistoia ed un incontro casuale e indimenticabile a Bastia Umbra.

Era macchinista ed aveva ventuno anni mio padre, invece, quando fu affondato nel novembre del 1942 al largo della Sicilia dai bombardieri inglesi. Prima tirarono giù il suo cacciatorepiediniere *Fulmine*, poi dopo una notte intera una nave raccolse i superstiti ma dopo poco colpirono anche quella. Non ne parlava volentieri, ma una volta accennò al nero del mare. Ricordava chi si straziava, chi bestemmiava, chi invocava la Madonna.

Ora però i miei pensieri si interrompono. Arriva la metro come un'onda e ci porta tutti via.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PEPE NYMI

## LA CACCIA GLOBALE AL BOSS DEI NARCOS CALABRESI

NUOVI TITOLI



“DUELLO” IN EDICOLA DAL 29 AGOSTO

CORRIERE DELLA SERA  
La libertà delle idee

150 ANNI



di **Gabriele Bojano**

**È** stato per quasi 30 anni uno tra i maggiori ristoratori di New York, nei suoi locali hanno mangiato vip del calibro di Robert De Niro, Diana Ross, il due volte premio Pulitzer David McCullough e vari politici e cantanti americani. Dopo la pandemia ha lasciato il settore della ristorazione ed è diventato dirigente nell'esclusivo Harvard Club di New York, associato all'Università di Harvard. Eppure l'architetto Giuseppe Viterale, 67 anni, sposato e padre di quattro figli (Giovanni, Angelo, Pino e Massimo), ogni volta che torna nella natia Rofrano, nell'entroterra cilentano, è per tutti solo e semplicemente *Peppe d'o mulinaro*. E proprio del padre mugnaio, assieme a tanti altri personaggi rofranesi di una volta, racconta nel volume di 382 pagine *Rofrano-New York Andata e ritorno*, edito da Galzerano, un'antologia dei suoi post sul gruppo facebook Tele Rofrano, che si presenta venerdì 4 settembre alle ore 20.30 in piazza San Nilo a Rofrano.

**Il sottotitolo del suo libro è «Un viaggio tra due mondi, un solo cuore».**

«Mi ritengo una persona fortunatissima perché ho vissuto pienamente la vita del mio paese fino a che mi sono laureato, poi mi sono trasferito a New York, ho scoperto la passione per la ristorazione, ma non ho mai dimenticato le mie origini. Rofrano è un paese che ci si porta addosso anche quando lo si lascia. Ora mi trovo qui per due settimane con mia moglie, i miei figli e gli amici dei miei figli in occasione della festa della Madonna della Grottaferrata, la festa più importante del paese».

**Perché si trasferì a New York?**

«Dopo la laurea in architettura a La Sapienza a Roma nel 1986, dovevo affrontare l'esame di Stato. All'epoca facevo attività politica nella Dc, ero molto impegnato e non superai l'esame al primo tentativo. Decisi di cambiare per un po' aria e me ne andai a New York».

**E a New York conobbe sua moglie.**

# «Io, ristoratore a New York rincorsi Donald Trump per fargli pagare il conto»

«All'epoca era “solo” un imprenditore di successo, chiese subito scusa. L'America? Mi manca tanto la piazza della mia Rofrano»



mento. Bisogna avere fiducia nel progresso».

**Veniamo alla ristorazione, ma è vero che una volta bloccò Donald Trump che era andato via senza pagare il conto?**

«Verissimo, ero general manager presso il ristorante italiano *Cellini* nel cuore di Manhattan e Trump, all'epoca grande imprenditore immobiliare, era venuto per la prima volta a mangiare da noi all'ora di pranzo insieme al proprietario del *Daily News*. I suoi due fratelli Maryanne e Robert erano già nostri clienti. A fine pasto, lo saluto ringraziandolo per aver scelto noi. Mentre se ne va, si ferma a chiacchierare sul marciapiede. È a quel punto che il cameriere, tutto sorpreso, mi avvisa: “Trump è andato via senza pagare il conto”».

**E lei cosa fa?**

«Guardo il conto, sono 64 dollari che il cameriere avrebbe dovuto pagare di tasca sua. Decido allora di uscire e di raggiungerlo. “Signor Trump - gli dico - si è dimenticato un piccolo dettaglio: il conto”. Lui si scusa con gentilezza e paga in contanti. Mi chiede se sono italiano e mi dice che apprezza molto le cravatte di Marinella».

**Di tutt'altro tenore l'incontro più recente con il presidente Mattarella.**

«Due anni fa Maurizio Massari, fino a gennaio ambasciatore permanente italiano alle Nazioni Unite, mi annuncia che Mattarella verrà all'Harvard Club per un'immersione nella

## L'INTERVISTA ➤ GIUSEPPE VITERALE

«Era una serata fredda e piovosa, stavo andando a prendere il treno e vedo una ragazza che scivola su una lastra di ghiaccio. L'aiuto a rialzarsi, lei mi dice *thank you* e io le rispondo prego. Lei sobbalza: ma è italiano come me? Fu il nostro incontro del tutto casuale».

**Poi però l'esame lo ha superato.**

«Certo, sono ancora iscritto all'Ordine degli Architetti di Salerno ma non ho mai esercitato la professione in Italia anche se mia madre ci teneva molto».

**Cosa le manca di Rofrano quando sta a New York?**

«Il salotto del paese, la piazza, che è una delle forme più democratiche di associazione che ci possa essere al mondo. Allo stesso tavolo di un bar, magari per una briscola, puoi incontrare l'imprenditore che ha fatto fortuna fuori insieme allo studente un po' sinistroido».

**E cosa le manca di New York quando sta a Rofrano?**

«La concretezza. Nel paese invece si vola con la fantasia, si chiacchiera, si cazzeggia, si spet-



**Io e Mattarella**

**Accolsi il presidente della Repubblica all'Harvard Club di cui sono dirigente, rimase favorevolmente colpito dalla vitalità dei giovani che facevano co-working, un mondo di inclusione che definì «molto attivo»**

tegola. Oggi purtroppo i discorsi spesso non riguardano neppure più persone o situazioni del posto ma quello che si vede in tv o sui social. E si finisce con il fare solo i pappagalli».

**Che idea hanno in America del Cilento?**

«Della provincia di Salerno in Usa è famosissima la Costiera amalfitana però l'anno scorso il *New York Times* ha dedicato un reportage al Cilento che si concludeva così: «Il Cilento ha la stessa bellezza della Costiera ma ad un prezzo infinitamente più basso». Io ho conosciuto alcuni tedeschi che hanno casa a San Mauro Cilento preoccupati che ora i prezzi possano aumentare».

**L'altra faccia della medaglia è lo spopolamento, un problema serio anche a Rofrano.**

«Oggi non si riesce a trovare soluzione per lo spopolamento così come alla fine dell'800 non si riusciva a trovare soluzione per la grande quantità di sterco dei cavalli che trainavano le carrozze nelle strade. Poi arrivò il motore a scoppio, l'automobile, e addio problema. Credo che lo stesso stia accadendo con internet, AI e smartworking che frenano lo spopola-

cultura americana. Lo accolgo con tutti gli onori e dopo il pranzo ufficiale con tutta la delegazione lo accompagno in giro tra le sale del club. C'è un'area in cui giovani di ogni continente fanno co-working, un *think thank* che incuriosisce il presidente il quale prima di congedarsi si complimenta per il nostro mondo di inclusione “così attivo”».

**Nel libro parla di stramacchia, ovvero quel cespuglio selvatico e spinoso che a Rofrano è sinonimo di persona inutile. Ma Trump è una stramacchia?**

«Sì (scoppia a ridere), ora è in fase discendente, tutti lo stanno abbandonando, anche chi l'ha votato. È quasi una stramacchia».

**Sua sorella gemella Amelia è stata sindaco di Alfano, nel Cilento. Non è che lei pensa di fare un giorno il sindaco di Rofrano?**

«Non è che non ci penso, c'è un problema, la mia famiglia è a New York e il sindaco non si può fare in smartworking, in una piccola comunità i cittadini vogliono vederti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Donna seguita e abusata Centro direzionale

di **Gennaro Scala**

SEGUE DALLA PRIMA

Sul posto arrivano gli agenti del commissariato Poggioreale e i sanitari del 118. La donna viene soccorsa e accompagnata all'ospedale Cardarelli, dove viene sottoposta agli accertamenti previsti dal protocollo per le vittime di violenza sessuale. Saranno gli esami, le testimonianze e gli altri elementi raccolti dagli investigatori a contribuire alla ricostruzione di quanto accaduto. L'uomo fermato è un cittadino marocchino di 40 anni. Dopo essere stato condotto negli uffici di polizia, viene trasferito nella casa circondariale di Carinola. L'accusa è di violenza sessuale. Il provvedimento dovrà ora passare al vaglio dell'autorità giudiziaria nell'udienza di convalida.

La dinamica dell'episodio resta quindi da accertare e ogni responsabilità dovrà essere verificata nel corso del procedimento. Il Centro direzionale torna così al centro dell'attenzione dopo un altro episodio analogo denunciato il 31 mag-

gio scorso, quando una donna di circa cinquant'anni aveva raccontato agli investigatori di essere stata vittima di una violenza sessuale nella stessa area. Secondo la denuncia, un giovane l'avrebbe seguita e aggredita.

Le grida della donna avevano attirato l'attenzione di alcuni passanti, m l'uomo, in quella circostanza, era riuscito a fuggire. Allora come ieri il prefetto di Napoli, Michele di Bari, ha espresso la sua solidarietà alla vittima e annunciato che verranno «approfondite le criticità della zona e verranno vagliate nuove e più stringenti misure di sicurezza per prevenire il ripetersi di simili episodi». Il nuovo episodio di violenza riporta la questione al centro del dibattito sulla sicurezza.

«L'ennesimo episodio di violenza registrato al Centro direzionale di Napoli impone un cambio di passo radicale da parte del Comune rispetto ad aree della città che non possono continuare ad essere “terre di nessuno”», dice Severino Nappi, vice coordinatore della Lega in Campania e componente del Consiglio federale del partito. «Se oggi siamo arrivati a questi barbari livelli — aggiunge — è soprattutto perché decenni di immobilismo, di indifferenza e di buonismo hanno favorito il degrado e l'abbandono in interi quartieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## QUANDO MANCA L'ELETTRICITÀ IL BUSINESS CONTINUA.

La continuità elettrica per siti commerciali e produttivi è garantita dai Gruppi Elettrogeni Coelmo.

**COELMO**  
EXCELLENCE THROUGH INNOVATION

VENDITA E NOLEGGIO 24/24  
DI GRUPPI ELETTOGENI

www.coelmo.it

